



# REPARTO PER LE RACCOLTE ETNOLOGICHE *ANIMA MUNDI*

## ATTIVITÀ E PROGETTI 2020

### ATTIVITÀ SCIENTIFICA

È continuato lo studio delle collezioni. Si segnalano in particolare le schede scientifiche redatte da Nadia Fiussello sugli oggetti della farmacopea cinese, lavoro che ha fornito poi lo spunto per la stesura di un saggio per il “Bollettino” dei Musei. Michel Gauvain, ha proseguito la sua ricerca sulla collezione giapponese, nello specifico sui tredici preziosi *kakemono* donati a Papa Pio XI; Katherine Aigner ha continuato le ricerche sulla collezione africana, e su oggetti provenienti dall’Australia e dall’Oceania. La medesima studiosa ha inoltre continuato il lavoro di promozione del Museo *Anima Mundi* presso varie sedi e istituzioni scientifiche internazionali.

Nel corso dell’anno è proseguita l’attività per il settore del Catalogo Online dei Musei Vaticani di competenza del Reparto.

A causa della pandemia e del fermo di ogni attività nei mesi di marzo-maggio 2020, i lavori sono continuati in *smart working*.

La mostra temporanea *Mater Amazonia. The Deep Breath of the World* è rimasta visitabile negli spazi del Museo, nei tempi e nelle modalità di apertura dei Musei Vaticani e delle disposizioni anti Covid-19, per tutto l’arco di un anno: dal 28 ottobre 2019 al 24 ottobre 2020. La mostra ha raccontato, con grande interesse del pubblico, non solo il rapporto fra uomo e ambiente ma anche l’incontro del cristianesimo con le popolazioni indigene locali e di come i valori del Vangelo contribuiscano alla riflessione e all’azione su alcuni temi cari al Pontefice e alle popolazioni native di quelle terre. La mostra è stata anche l’occasione per creare una rete di collaborazione fra numerosi musei missionari, custodi di significative opere provenienti da tutto il mondo.

---

1

### NUOVI ALLESTIMENTI

Prosegue con continuità e grande impegno il lavoro del Reparto per valorizzare tramite l’allestimento del Museo Etnologico *Anima Mundi* le Collezioni e, tramite esse, i Popoli e le Culture che rappresentano. Gli allestimenti permanenti che verranno dedicati all’arte e alle culture dei popoli dell’Africa e delle Americhe sono curati con la massima attenzione. Essi sono il frutto delle ricerche scientifiche e dei programmi di riconnessione portati avanti, nel corso di molti anni, da Padre Mapelli e dalla dott.ssa Aigner in collaborazione con le comunità locali di provenienza delle opere e degli esperti accademici di settore da tutto il mondo, hanno sviluppato tali allestimenti, così come i relativi apparati didattici, nel rispetto delle sensibilità dei popoli rappresentati.

Il lavoro di progettazione espositiva è frutto anche della continua e proficua collaborazione con il Laboratorio di Restauro Polimaterico dei Musei Vaticani, in particolare nell’intensa attività dedicata alla ristrutturazione del Museo, alla conservazione e movimentazione delle opere nei nuovi depositi, nonché alla preparazione delle opere americane e africane per la loro esposizione nel percorso permanente.

Dopo l’inaugurazione da parte di Papa Francesco dell’allestimento permanente dedicato

all’Australia e all’Oceania, il 18 ottobre 2019, il Museo Etnologico *Anima Mundi* sta dunque continuando a implementare la propria missione di dare voce e rappresentanza all’interno dei Musei del Papa alle ricchezze culturali e artistiche dei popoli di tutto il mondo, ciascuno rispettato per la sua diversità e apprezzato per la sua propria identità specifica.